



vuoto, non bere alcool e aspettare almeno 3 ore prima di mangiare.

→ Mangiare e assumere oppio in "supposta" può causare epatiti ed altre forme virali anche gravi, per limitare i danni occorre farlo prima bollire in acqua per 4/5 minuti a bagnomaria.

Se dopo l'assunzione di oppiacei vieni colto da malori di varia natura chiama il 118. Se ti trovi ad una festa ed è presente l'Unità Mobile di Riduzione dei Rischi o servizi simili chiedi aiuto agli operatori.

Mix

→ **Oppiacei + Benzodiazepine, Keta, o Alcol:** può provocare gravi difficoltà respiratorie fino alla morte.

→ **Eroina + Coca:** cosiddetto "speedball" può provocare un overdose ritardata quando l'effetto eccitante lascia il posto all'effetto deprimente.

Informazioni legali

Se la tua professione rientra in quelle cosiddette "a rischio" cioè che possono recare danni a terzi, puoi essere sottoposto in qualsiasi momento a test antidroga e antialcol. Se vieni trovato positivo puoi essere sottoposto a misura restrittiva, sospensione della mansione fino alla perdita del lavoro. La polizia può effettuare il test della saliva se ha il sospetto di consumo di stupefacenti, se risulta positivo alla guida viene applicata la pena massima che arriva fino a 6000 euro di multa, 2 anni di sospensione patente e 1 anno di arresto. L'eroina lascia tracce nel sangue fino a 12 ore (fino a 24 ore per i metaboliti). Nelle urine invece rimane dai 2 ai 5 giorni. Più i capelli sono lunghi più le tracce sono rinvenibili nel tempo: con i capelli lunghi 12 cm si può risalire al consumo di un anno prima.



oppiacei → ero, pera, roba, gnugna, raglia, spada, spruzzo, paracadute, negra, lozza, signora, marrona, brown

La sostanza

L'oppio è il lattice che si ottiene dall'incisione delle capsule non mature del papavero. Quando è fresco si presenta in grumi resinosi; lasciandolo rapprendere all'aria la resina viene lavorata in pani dal colore bruno, dal sapore amaro e l'odore dolciastro. L'eroina è un derivato semisintetico della morfina, fabbricata a partire dall'oppio grezzo, si presenta sotto forma di polvere bianca, color crema o beige.

Modalità di assunzione

L'oppio si assume per via orale, fumandolo (facendolo evaporare al calore), bevendolo sotto forma di infuso o per via rettale.

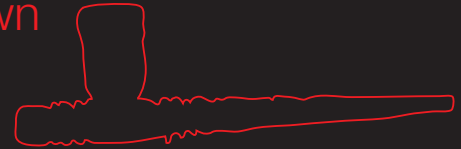
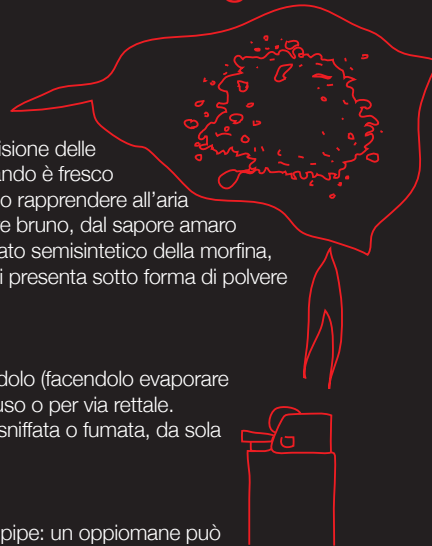
L'eroina può esser iniettata endovena, sniffata o fumata, da sola o in associazione ad altre sostanze.

Quantitativi

L'oppio è in genere fumato in apposite pipe: un oppiomane può fumarne da 20 a 100 milligrammi al giorno. La dose letale di eroina è invece di circa 100 mg endovena nei soggetti non assuefatti; una dose per consumo voluttuario ne contiene da 3 a 10 mg. Nei tossicodipendenti, si sviluppa sia tolleranza sia dipendenza; per cui, aumentano sia la dose letale che quella necessaria per ottenere l'effetto cercato: molti dipendenti da eroina ne assumono dai 2,5 ai 5 grammi al giorno in più dosi.

Effetti

Gli effetti dell'oppio fumato sono immediati, intensi e si esauriscono in circa mezz'ora; se ingerito si manifestano più lentamente (30/60 minuti) e possono durare diverse ore. Gli oppiacei vengono largamente usati in medicina come analgesici, efficaci in tutte le manifestazioni fisiche



psichiche del dolore. Nell'uso ricreativo si ha sedazione ed anestesia, comparsa di euforia che provoca un senso di benessere e pace interiore; distacco dalle proprie emozioni ed indifferenza rispetto a qualsiasi percezione negativa. Gli effetti dell'eroina se iniettata o inalata iniziano dopo circa 10 secondi; se sniffata dopo qualche minuto; gli effetti durano da 2 a 5 ore, a seconda della dose e della qualità della sostanza. Quando viene iniettata provoca un piacere molto intenso, simile all'orgasmo sessuale, della durata di mezzo minuto circa chiamato "flash" o sbalzo, con sensazione di calore ed euforia.

Rischi

L'uso di oppiacei comporta anche la riduzione del ritmo respiratorio e il rallentamento della digestione, nausea, vomito e stitichezza, abbassamento della pressione, sonnolenza, restringimento delle pupille (pupille a spillo) e la diminuzione di ogni desiderio (compreso quello sessuale). L'assunzione continuata di oppiacei genera tolleranza e dipendenza. In caso di mancata assunzione si presentano malesseri dovuti all'astinenza. Il rischio principale è quello di intossicazione acuta o iperdosaggio (overdose), che può portare a perdita di coscienza, depressione del respiro ed alla morte del consumatore.

ATTENZIONE !

- Utilizza sempre il tuo materiale di iniezione (aghi, filtri e cucchias) e di sniffo.
- Il rischio di overdose è notevolmente elevato dopo una lunga pausa dal consumo e utilizzando sostanze tagliate male.
- Evita di consumare in ambienti non familiari e da solo/a.
- Fumare oppio su carta stagnola è sconsigliato per la possibile tossicità dei vapori di alluminio inalati.
- Per ridurre l'eventuale nausea, è meglio assumere oppio a stomaco